

MARGHERITA(?) SARTORETTI, „AL SIGNOR AMADEO WOLFGANGO  
MOTZART“

MANTUA, JANUAR 1770

Abschrift von unbekannter Hand, ca. 1841

Al Signor Amadeo Wolfgango Mozart.

5

*Genietti lepidi,  
Genietti voi,  
qua prestò rapidi,  
ch'io v'invitai,  
10 Fate corteggio  
al dolce arpeggio.*

*Nò non ingannomi,  
voi siete quelli  
15 vezzosi, amabili,  
cortesi, e belli,  
che a danze liete  
sempre sedete.*

*20 E Grazie e veneri  
vengan con voi;  
Piacer vi deggiono  
I pregi suoi:  
Genietti, ei v'ama,  
25 suona, e vi chiama.*

*A' la bell'indole  
ai capei d'oro,  
quasi uno sembrami  
30 Del vostro coro:  
come furbetti  
son quegli occhietti!*

35 *Non v'innamorano*  
*Le vermigliuzze*  
*Guance molissime,*  
*e' ritonduzze?*  
*Stiansi librate*  
40 *L'ali dorate.*

*Non v'innamorano*  
*que' vivi accenti,*  
*che in note or languide,*  
45 *ora vementi*  
*Gorgheggia spesso*  
*Con Febo istesso?*

*Vè come tremola*  
50 *Le dita, e vibra?*  
*Al docil cembalo*  
*Tenta ogni fibra;*  
*e a voi fa parte*  
*De l'agil arte.*

55 *Europa videlo*  
*In fresca etade*  
*Di se riempiere*  
*Le sue contrade;*  
60 *Guai, se l'udiva*  
*la cipria diva.*

*Dunque a che nojavi*  
*Tardare un pocco?*  
65 *Egli può accendervi*  
*Del suo bel foco;*  
*Genietti, e' v'ama*  
*Suona, e vi chiama.*

70 *E se la nobile*  
*santa armonia,*  
*che i pensier torbidi*  
*Da l'alma obblia,*  
*Che desta in petto*  
75 *l'astro, e l'affetto.*

---

*Tanto dilettaui,*

*Ralegra e piace,  
Frenate il colere  
80 volo fugace;  
cessa nò, se udite,  
più non partite.*

*Picciol fasciolo*

*85 Di scelti fiori  
le tempie tenere  
Intanto onori;  
voi giel recate,  
Genii, e n'andate.*

90

*Di me tacetegli*

*qual io mi sia,  
assai più nobile,  
e' grata fia  
95 quella corona,  
che un Genio dona.*